RII Rapporto Immigrazione e Imprenditoria
Aggiornamento statistico

Emilia Romagna
IMPRESE e IMPRENDITORI IMMIGRATI

Sono quasi 52mila le attività di stampo imprenditoriale gestite da lavoratori di origine immigrata in Emilia Romagna, un numero in continuo aumento, pari a un nono di tutte le imprese registrate all'inizio del 2018 nelle Camere di Commercio locali (11,3%), una delle incidenze più elevate tra le Regioni italiane. Lo stesso valore si attesta infatti al 9,6% a livello nazionale e al 10,3% nell'intero Nord Est, dove nell'insieme operano quasi 120mila imprese condotte da immigrati, un quinto (20,4%) di tutte quelle conteggiate nel Paese (587mila).

In tutto il Nord Est, l'Emilia Romagna ne raccoglie la quota più elevata (quasi i due quinti 43,1%), distinguendosi anche sul piano nazionale come una delle regioni con la più alta presenza di imprese e imprenditori di origine straniera (8,8% del totale), preceduta solo da Lombardia, Lazio e Toscana.

Come a dire che la tradizionale diffusione nel contesto economico-produttivo locale dell'auto-impiego e dell'auto-imprenditorialità ha funzionato (e continua a funzionare) come un fattore di stimolo anche per i percorsi di inserimento dei lavoratori immigrati, che – anche in tempi di crisi – guardano al lavoro autonomo come a una possibilità di riscatto, contribuendo così a bilanciare il problematico andamento generale. Nel corso degli ultimi cinque anni (2012-2017), le imprese emiliano-romagnole gestite da lavoratori nati all'estero sono aumentate di oltre un ottavo (+13,2%), e del 2,7% solo nell'ultimo anno, mentre tra le restanti aziende, condotte da lavoratori autoctoni, si è registrato un calo del 4,3%, e dell'1,1% nel 2017.

In circa 3 casi su 4 si tratta di imprese a carattere individuale. I dati di infocamere attestano infatti la presenza di quasi 462mila immigrati titolari di ditte individuali in tutta la regione, donne per oltre un quinto (22,5%).

Guardando al dettaglio dei Paesi di origine, i dati attestano la prevalenza di lavoratori originari dalla Cina (12,0%), dal Marocco (12,0%) e dall'Albania (11,5%), tre collettività che da sole raccolgono oltre un terzo di tutti i piccoli imprenditori registrati in Regione. Segue con una quota simile la Romania (10,3%) e, quindi, la Tunisia (6,9%) e il Pakistan (4,6%), considerando i quali si arriva a coprire quasi il 60% del totale.

La distribuzione sul territorio regionale evidenzia come principali poli di concentrazione le Province di Bologna (20,4%), Reggio Emilia (16,6%) e Modena (15,3%). A seguire Parma (9,9%) e Ravenna (9,3%), Rimini (8,4%) e Forlì-Cesena (7,4%), Piacenza (6,7%) e Ferrara (6,0%).

A livello regionale prevale, seppure di misura, l'inserimento nell'industria (49,2% *vs* il 32,8% calcolato a livello nazionale), mentre i servizi si attestano al 47,1% e l'agricoltura all'1,5%. Il dettaglio delle singole province e dei diversi comparti di attività rivela l'influenza dei tessuti economico-produttivi locali (anche) sull'imprenditorialità degli immigrati, attestando di riflesso anche la loro capacità di leggere ed adattarsi ai sistemi socio-economici di riferimento. Così l'industria arriva a raccogliere oltre i due terzi degli immigrati titolari di una ditta individuale a Reggio Emilia (68,1%) e oltre la metà a Piacenza (53,1%), Modena (51,4%) e Parma (50,5%); il terziario prevale a Bologna (57,0%), Ferrara (56,6%), Rimini (56,3%) e Ravenna (51,0%); l'agricoltura è relativamente più diffusa tra i piccoli imprenditori immigrati nel parmense (2,8% del totale).

In tutti i casi a trainare l'inserimento nel settore primario è l'edilizia (39,1% sul piano regionale e 53,1% a Reggio Emilia), seguita dalla manifattura (10,1% in Emilia Romagna e 17,5% a Modena), mentre nei servizi si evidenzia il protagonismo del commercio (25,5% a livello regionale e 36,1% a Rimini), seguito dalle attività di alloggio e ristorazione (7,1% in regione e 10,1 a Ferrara).

EMILIA ROMAGNA 2017

	IMPRESE							
Area geografica	Imprese immigrate						Imprese gestite da nati all'estero	
	v.a.	*%*	*% su tot. imprese locali*	*di cui Extra-Ue (%)*	*Var. % 2016-17*	*Var. % 2012-17*	*Var. % 2016-17*	*Var. % 2012-17*
Emilia Romagna	51.621	8,8	11,3	**81,8**	2,7	13,2	-1,1	-4,3
Nord-Est	***119.701***	***20,4***	***10,3***	***79,5***	***2,3***	***13,6***	***-0,7***	***-3,9***
Italia	**587.499**	**100,0**	**9,6**	**79,1**	**2,8**	**19,6**	**0,0**	**-2,0**
	TITOLARI di IMPRESE INDIVIDUALI NATI ALL'ESTERO							
	v.a.	*%*	*Principali Paesi di nascita (%)*					
Piacenza	2.667	6,7	ALBANIA 15,4	MAROCCO 13,4	REP. DI MACEDONIA 9,7	ROMANIA	CINA 6,4	BOSNIA-ERZEGOVINA 5,1
Parma	3.942	9,9	TUNISIA 19,7	ALBANIA 13,4	MAROCCO 8,1	ROMANIA 6,6	CINA 6,5	MOLDAVIA 5,1
Reggio Emilia	6.643	16,6	CINA 15,3	TUNISIA 13,2	EGITTO 12,9	MAROCCO 11,3	ALBANIA 11,3	PAKISTAN 5,0
Modena	6.128	15,3	MAROCCO 18,1	CINA 18,0	TUNISIA 8,5	ALBANIA 8,0	ROMANIA 7,8	TURCHIA 5,8
Bologna	8.163	20,4	ROMANIA 14,4	CINA 13,2	MAROCCO 11,0	PAKISTAN 9,9	ALBANIA 7,9	TUNISIA 5,2
Ferrara	2.396	6,0	MAROCCO 14,4	CINA 13,0	ROMANIA 11,2	ALBANIA 8,0	PAKISTAN 7,6	NIGERIA 7,3
Ravenna	3.716	9,3	ROMANIA 19,3	MAROCCO 13,7	ALBANIA 11,8	TUNISIA 8,7	REP. DI MACEDONIA 7,1	CINA 5,5
Forlì-Cesena	2.965	7,4	ALBANIA 18,0	CINA 12,4	MAROCCO 11,2	ROMANIA 11,2	TUNISIA 6,9	SVIZZERA 5,4
Rimini	3.373	8,4	ALBANIA 18,2	ROMANIA 10,8	BANGLADESH 10,6	CINA 9,0	MAROCCO 4,8	SENEGAL 4,8
Emilia Romagna	**39.993**	**100,0**	**CINA 12,0**	**MAROCCO 12,0**	**ALBANIA 11,5**	**ROMANIA 10,3**	**TUNISIA 8,7**	**PAKISTAN 4,6**
Nord-Est	***90.838***		***CINA 12,6***	***MAROCCO 10,9***	***ROMANIA 10,7***	***ALBANIA 9,0***	***TUNISIA 4,9***	***NIGERIA 4,3***
Italia	**461.799**		**MAROCCO 14,8**	**CINA 11,3**	**ROMANIA 10,7**	**ALBANIA 6,9**	**BANGLADESH 6,7**	**SENEGAL 4,2**
	Settori di attività (%)				*Principali comparti (%)*			
	Agricoltura	*Industria*	*Servizi*	*Non classificato*				
Piacenza	2,3	53,1	42,3	2,3	Edilizia 49,2	Commercio 20,6	Alberghi/ristoranti 7,8	Altri servizi 5,1
Parma	2,8	50,5	44,5	2,2	Edilizia 40,6	Commercio 20,5	Manifattura 9,9	Alberghi/ristoranti 6,2
Reggio Emilia	0,8	68,1	30,1	1,0	Edilizia 53,1	Manifattura 14,9	Commercio 14,6	Alberghi/ristoranti 4,5
Modena	1,5	51,4	44,9	2,2	Edilizia 33,9	Commercio 22,8	Manifattura 17,5	Alberghi/ristoranti 7,4
Bologna	1,1	39,1	57,0	2,8	Edilizia 30,9	Commercio 28,3	Alberghi/ristoranti 9,5	Manifattura 8,2
Ferrara	2,2	38,3	56,6	2,9	Commercio 33,7	Edilizia 31,7	Alberghi/ristoranti 10,1	Manifattura 6,6
Ravenna	0,9	45,9	51,0	2,2	Edilizia 41,8	Commercio 36,0	Alberghi/ristoranti 5,7	Manifattura 4,1
Forlì-Cesena	2,1	48,9	47,0	2,1	Edilizia 38,7	Commercio 27,2	Manifattura 10,2	Alberghi/ristoranti 6,0
Rimini	2,0	39,3	56,3	2,4	Commercio 36,1	Edilizia 33,9	Alberghi/ristoranti 7,2	Manifattura 5,4
Emilia Romagna	**1,5**	**49,2**	**47,1**	**2,2**	**Edilizia 39,1**	**Commercio 25,5**	**Manifattura 10,1**	**Alberghi/ristoranti 7,1**
Nord-Est	***2,6***	***43,9***	***51,4***	***2,2***	***Edilizia 34,3***	***Commercio 28,2***	***Manifattura 9,5***	***Alberghi/ristoranti 7,8***
Italia	**3,1**	**32,8**	**61,3**	**2,9**	**Commercio 39,7**	**Edilizia 25,1**	**Manifattura 7,7**	**Alberghi/ristoranti 5,9**

FONTE: Centro Studi e Ricerche IDOS. Elaborazioni su dati Unioncamere/Infocamere

RII Rapporto Immigrazione e Imprenditoria

Aggiornamento statistico

Centro Studi e Ricerche

VOCI DI CONFINE

AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Emilia Romagna

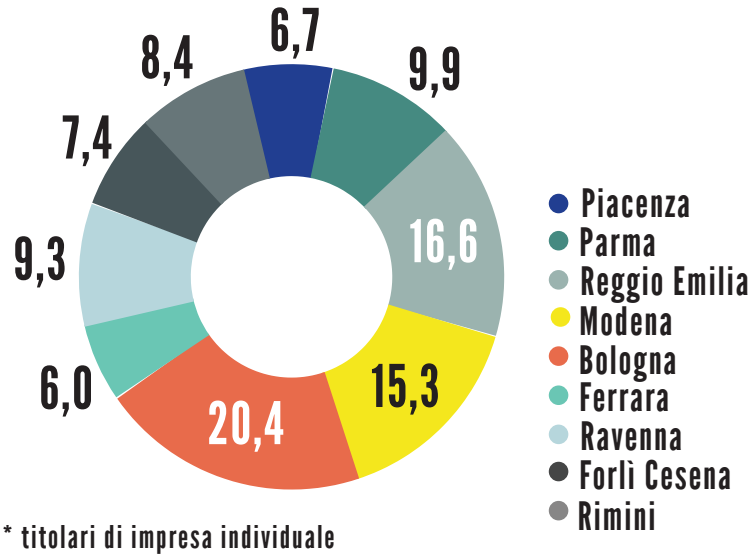
IMPRESE e IMPRENDITORI IMMIGRATI

2018

51.621 imprese a fine 2017 in regione

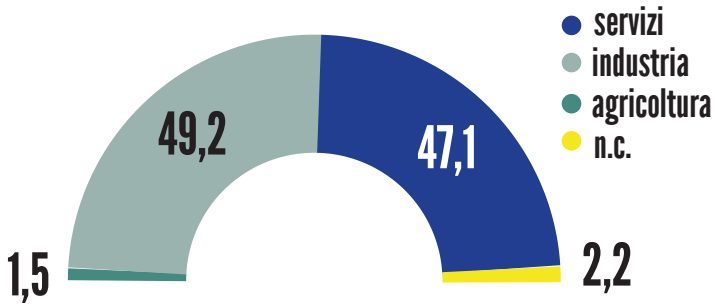
39.993 titolari di impresa individuale

Distribuzione per provincia (%)*



* titolari di impresa individuale

Settori di attività (%)*



Comparto	%
edilizia	39,1
commercio	25,5
attività manifatturiere	10,1

Sono gestite da immigrati l'11,3% delle imprese in regione

Sono gestite da cittadini non comunitari l'81,5% delle imprese a conduzione immigrata

Sono donne il 22,5% dei titolari immigrati di imprese individuali

Primi tre Paesi di origine dei titolari di imprese individuali (%)



fonte: Unioncamere/Infocamere